

INSERZIONI

PREZZO DA CONVENIRSI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Unione Popolare di Montalcino

LIBERTAS

Organo dell' Unione Popolare di Montalcino

ABBONAMENTO

ABBONAMENTO

d' incoraggiamento L. 5,00

ordinario « 2,00

Una copia separata cent. 5

ESCE LA SECONDA E LA QUARTA DOMENICA D' OGNI MESE

Consiglio Comunale

Adunanza del 18 Maggio 1910

(Continuazione. Vedi N. 9)

Spedale di Montalcino

Statuto Organico
ratifica di deliberazione d'urgenza

Si da lettura della deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta Municipale, il 2 Maggio u. s., che diamo per in aggiunta al presente resoconto per l'importanza che ha.

Sindaco spiega le ragioni di questo provvedimento, che ha riportato altresì l'approvazione della Commissione Ospitaliera, alla quale venne inviato in copia il medesimo giorno. Dice che la Giunta stimò doveroso sostenere fermamente i secolari diritti del Comune e lo fece adottando un temperamento che concilia tali diritti con l'autonomia dello Spedale rispetto alla nomina dei suoi impiegati.

Avv. Tamanti, nota che egli è stato fautore dell'interessamento del Comune in favore dello Spedale, ed osserva che specialmente dopo gli impegni d'indole finanziaria da questo assunti per lo Spedale, si rende sempre più giusto ed opportuno conservare al Municipio i poteri che ha sempre avuti sull'Opera Pia.

Ciacci è spiacente di non poter concordare completamente nel concetto enunciato dalla Giunta. Riconosce giusto che al Comune sia riservata la facoltà di nominare il Medico, come quello che compie un servizio maggiore fuori dello Spedale. Si manifesta invece contrario alla nomina per parte del Consiglio del Chirurgo, dovendosi esso ritenere un impiegato autentico dello Spedale, perchè adibito quasi completamente al suo servizio. Sostiene la validità e l'opportunità dei criteri enunciati dalla superiore autorità a proposito dell'autonomia delle istituzioni pubbliche di beneficenza, ed in appoggio legge la decisione della Commissione Superiore di assistenza e beneficenza pubblica in data 3 Marzo 1910. Conclude dichiarando che voterà la ratifica della deliberazione della Giunta nell'intendimento che il Medico venga no-

minato dal Consiglio, restando fermo nell'opinione che la nomina del Chirurgo spetti alla Commissione Ospitaliera.

Avv. Tamanti, riconosce giusto il principio generale dell'autonomia ed delle Opere Pie. Concreta però che, nessuna disposizione di legge esiste che attribuisca invariabilmente, nonostante qualunque disposizione in contrario degli statuti, la nomina all'impiegati all'amministrazione stessa delle Opere Pie. Crede che da nessuno possa disconoscersi che questa materia della nomina degli impiegati, specie di alcuni di essi, possa legalmente e opportunamente formare oggetto di speciali convenzioni fra i Comuni e le Opere Pie, convenzioni che tengano il debito conto dei diritti legalmente esistenti e di tutte le condizioni di fatto e di opportunità, che nei singoli luoghi e nei singoli ambienti si possono verificare.

Presero poscia la parola sullo stesso argomento il Sig. Cino Padelletti ed il Sig. Alberto Luciani, che fece la stessa dichiarazione di voto del Consigliere Ciacci.

Dopo le repliche, l'Avv. Tamanti conclude dicendo a conferma di quanto ha già esposto, che non vive in Italia nessuna disposizione legislativa, che regoli uniformemente questa materia, tanto è vero che in più e vari luoghi alcuni impiegati delle opere pie e precisamente i Sanitari sono anche nominati da Consigli Comunali e Provinciali o da Commissioni speciali come è stabilito dagli Statuti e da speciali Convenzioni.

Terminata la discussione il Sindaco invita il Consiglio a ratificare la deliberazione della Giunta e tale ratifica ha luogo all'unanimità.

Alunnato Paffi

Il Consiglio delibera di approvare il nuovo Statuto per l'Alunnato Paffi e approva il Conto Consuntivo 1909.

Nomina dei Revisori

del Conto Consuntivo dell'Anno 1909

Resultano eletti i Signori:

Luciani Alberto
Ciacci Luigi
Tozzi Avv. Marcello

Nuovo Mercato

Il Consiglio delibera: 1.º di acquistare dai Sig.ri Ciacci, Bovini e Corbelli le botteghe attigue all'attuale pubblico mercato, al fine di ampliarlo e renderlo rispondente allo scopo e dichiara di provvedere a rate al pagamento del prezzo di L. 5500. 2.º di stanziare nel bilancio 1911 per i lavori di riduzione dei detti stabili per l'uso suddetto.

Il Consiglio dà mandato alla giunta per le ulteriori pratiche sulla possibilità di una diminuzione sul prezzo richiesto dai proprietari delle botteghe.

A tale deliberazione non presero parte gli interessati Ciacci Luigi e Corbelli Giorgio.

Il Cons. Don. Emidio Orsi raccomanda alla Giunta di provvedere in qualche modo al completamento della strada di accesso alla Basilica di S. Antimo, che è impraticabile per la mancanza del ponticello sulla stancia.

Il Sindaco dà assicurazione in proposito.

Illuminazione

di Castelnuovo e Torrenieri

Su interpellanza del Cons. Sig. Giulio Nozzoli circa l'illuminazione ad acetilene delle frazioni di Castelnuovo e Torrenieri, il Sindaco assicura che a ciò verrà provveduto sollecitamente.

Poscia il Consiglio rimase adunato in seduta Segreta per il disbrigo di diversi affari.

Comune di Montalcino

ESTRATTO dal processo verbale dell'Adunanza tenuta dalla Giunta Municipale nel di due del mese di maggio 1910.

OMISSIS

Spedale di Montalcino

Statuto Organico, provvedimenti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Preso visione della nota N. 160 1-1 rimessa all'On. Sindaco dal Rettore dello Spedale della Città, in data 27 Aprile 1910, non che della lettera al mede-

J. P. Montalcino 11 Giugno 1910
 V. Chiarini Segretario

simo diretta dall'On. Prefetto della Provincia in data 27 Aprile ridetto;

Vista l'urgenza di provvedere dato il breve termine perentorio assegnato;

Premesso che l'art. 17 del nuovo Statuto organico dello Spedale, sulla soppressione del quale si insiste dal Consiglio Superiore di Assistenza e Beneficenza pubblica, con parere emesso in seduta 31 Marzo u. s., in quanto riproduce le disposizioni in materia contenute nel precedente Statuto, costituisce il presupposto assoluto del consenso prestato dal Consiglio Comunale al progetto di revisione dello Statuto stesso, ed alla Convenzione con lo Spedale definitivamente deliberata dal Consiglio nella tornata 6 Marzo 1909;

Ricordato, che in detta Convenzione il Municipio si assume l'onere, attualmente gravissimo e fino ad oggi soddisfatto, di « pagare nell'esercizio successivo all'approvazione del Conto annuale dello Spedale da parte dell'Autorità tutoria, l'ammontare della maggiore spesa dallo Spedale incontrata nell'esercizio approvato, per il mantenimento e la cura dei malati poveri del Comune ivi ricoverati, sempreché la gestione ospitaliera si sia chiusa in deficit e non oltre l'ammontare del deficit stesso »; nel quale onere vi è implicito quello di pagare eventualmente, in tutto o in parte, lo stipendio del personale;

Ritenuto che le ragioni invocate dal Consiglio Superiore di A. e B. P. a sostegno della proposta abrogazione dei diritti secolari riconosciuti al Municipio dal precedente Statuto organico, se possono consigliare l'assoluta autonomia della Commissione Ospitaliera in ordine alla nomina, al licenziamento ed alla sospensione del personale Amministrativo, le cui funzioni sono esclusive e particolari di quel Pio Istituto, non giustificano invero che alla detta Commissione spetti anche la nomina, il licenziamento e la sospensione del Chirurgo e del Medico, come quelli che provvedono anche al servizio comunale a domicilio dei malati assegnati alla condotta medica della Città;

Considerato che a prescindere dalle ragioni storiche e contrattuali accennate, la nomina, il licenziamento e la sospensione di quel Chirurgo e di quel Medico, in vista della natura grave quanto delicata delle loro pubbliche mansioni non può, in un ambiente, così ristretto, essere rimessa, senza grave pericolo, alla decisione segreta ed incontrollabile di quel ristretto numero di persone che compongono la Commissione Ospitaliera;

Constatato che lo stesso R. Prefetto nella sua lettera ricordata del 27 Aprile u. s. riconosce ed ammette che i rapporti tra Comune e Spedale circa la nomina del Chirurgo (ed a fortiori del Medico) possono formare materia di specia-

li convenzioni senza che possa venire offeso il principio della autonomia della Commissione Amministrativa, alla quale autonomia è informato il nuovo progetto di Statuto organico;

DICHIARA

a) di nulla aver da obiettare alle modificazioni aggiuntive per gli articoli 2 e 22 del nuovo Statuto organico dello Spedale della Città; alla soppressione degli articoli 6 e 27; alla eliminazione degli articoli 23, 25 e 26 per collocarne le disposizioni nel Regolamento; non che alla parziale riforma degli articoli 19 e 27 in esecuzione del parere emesso dal Consiglio Superiore d'Assistenza e Beneficenza pubblica;

b) di volere invece che la suggerita modificazione della lettera E dell'articolo 18 venga così completata: « provvedere alla nomina, alla sospensione e al licenziamento di tutto il personale fatta eccezione della nomina, della sospensione e del licenziamento del Medico e del Chirurgo, incaricati anche dell'assistenza e della cura a domicilio dei malati assegnati alla condotta medica della Città, spettando tale nomina, tale licenziamento e tale sospensione al Consiglio Comunale coi modi e nei termini della vigente legge Sanitaria, e dei rispettivi capitoli in conseguenza della convenzione predetta »;

c) di esigere infine, in armonia dei naturali presupposti della convenzione medesima e della concorde volontà più volte espressa dal Consiglio Comunale e dalla Commissione Ospitaliera, che nella stipulazione definitiva di detta Convenzione, da farsi nel più breve termine possibile, sia inclusa una clausola interpretativa così concepita:

« La nomina, e il licenziamento del Chirurgo e del Medico dello Spedale, incaricati dell'assistenza e della cura a domicilio dei malati assegnati alla condotta medica della Città, spettano al Consiglio Comunale, che dovrà procedere nei termini e coi modi stabiliti dalle vigenti leggi sanitarie e dai rispettivi capitoli ».

« La formazione di detti capitoli, e la promulgazione dei relativi avvisi di concorso sarà fatta dal Consiglio Comunale sentito il parere della Commissione Ospitaliera e con rispetto delle norme tutte dello Statuto e dei Regolamenti interni dello Spedale, non che delle leggi e dei Regolamenti sanitarie. »

DA MANDATO

all'On. Sindaco di trasmettere immediatamente la presente risoluzione alla Commissione Ospitaliera, per poi portare le decisioni di questa alla sanzione del Consiglio Comunale, che convocherà nel

più breve termine possibile.

CON ESPRESSA RISERVA

di proporre al Consiglio la revoca del proprio consenso nella convenzione predetta non ancora stipulata e la opposizione recisa alla propria revisione dello Statuto organico dello Spedale, che da nessuna legge viene imposta, a legittima e doverosa tutela degli offesi secolari diritti del nostro Municipio, che pur si riconoscono intangibili in confronto di altri Municipi dalla nostra Provincia.

All'unanimità ed in ordine all'articolo 136 della Legge Comunale e Provinciale.

La Unione Operaia di M. S. in Montalcino

ED IL SUO 25° ANNIVERSARIO

Questa benefica istituzione, di cui vorremmo facessero parte tutti gli operai, per i vantaggi che rende nelle peggiori contingenze della vita umana, la malattia e la vecchiaia, celebra adesso il suo 25° anniversario. Sorta per iniziativa di alcuni volenterosi, ebbe a suo primo Presidente il Comm. Prof. Dino Padelletti e a Vice-Presidente il Cav. Giovanni Capitani. Da quando, per sfortuna delle nostre regioni, nell'anno 1892 la morte troncò la giovane vita del Prof. Dino Padelletti, la Società è stata presieduta fino ad oggi dal Sig. Avv. Carlo Padelletti. Sorta da umili principi, la Unione Operaia sebbene non fosse la sola istituzione congenere nella nostra piccola città, mercé lo zelo dei suoi amministratori e l'appoggio dei soci contribuenti, rimasti fedeli per venticinque anni, è assurta ad una fioridezza ognor crescente, che le permetterà fra brevi anni di continuare l'opera sua a pro della classe lavoratrice, rivolgendo la sua attenzione ai problemi che più urgono e che potrebbero essere: le case operaie, la cassa di maternità, la creazione di un fondo per la disoccupazione, borse di studio per permettere ai giovani operai di perfezionarsi nelle città nella loro arte o mestiere.

Il plauso che le valse nel 1903 la medaglia d'oro dal Ministero di Agricoltura e Commercio per aver pensato in modo geniale ad aiutare i suoi Soci ad iscriversi alla Cassa Nazionale per la invalidità e vecchiaia degli operai, non le mancherà certo se vorrà continuare la sua via ascendente a pro delle classi lavoratrici. Questa Società che fa il bene, senza sfarzo e senza rumore, con la collaborazione di tutte le classi sociali, è predestinata ad alti fini e noi facciamo voti ardenti per la sua prosperità.

Per preparare la attuazione di qualche cosa di utile, la Società deliberò di fare una Fiera di Beneficenza che fu aperta il giorno 5 corr. e terminerà il giorno 12.

La organizzazione di questa fiera, che è una vera festa ed una nobile gara di carità per tutta la nostra cittadella, merita tutto il nostro plauso e noi additiamo alla riconoscenza pubblica i nomi di coloro che si distinsero per zelo ed abnegazione.

Oltre il Presidente Avv. Carlo Padelletti, il Vice Presidente Sig. Giuseppe Bovini e il Segretario Sig. Adolfo Temperini, citiamo i nomi delle Signore Hilda Padelletti Zumpt, Annunziata Angelini, Enrichetta Fioravanti, Orlandina Biondi Santi, Carlotta Franceschelli, Maria Maggiorelli, e le Signorine Elvira Angelini, Marietta Fioravanti,

Marietta Luciani, Caterina Maggiorelli, Rosina Franceschelli, Angelina Rota e i Signori Prof. Arturo Luciani, Giuseppe Megalli, Angelo Berni.

Sua Maestà il Re d'Italia, che è esempio di liberalità e magnanimità, ricordandosi certamente delle bellezze naturali concesse alle nostre colline che visitò di persona o non è molto, volle per primo mandare uno splendido dono, cioè due vasi in ceramica; S. M. la Regina Madre un astuccio con 12 cucchiaini d'argento cesellato; il Ministero di Agricoltura e Commercio L. 50; l'On. Avv. Pilacci nostro Deputato, un bellissimo vaso in maiolica; il Municipio di Montalcino un tavolino giapponese, l'Avv. Marcello Tozzi un servito da Caffè in ceramica di grazioso stile liberty, l'Avv. Rossini Martelli un altro servito da caffè, il Cav. Franceschelli una toilette completa in ferro e marmo, la Sig.ra Fidalma Mattei-Gentili Tamanti un alzata da fiori in cristallo di Boemia, la Sig.ra Luisa Marchi Tamanti un vaso ad anfora, il Sig. Alessandro Valenti una pipa di spuma con guarnizione in argento, ed altri.

La pubblica carità, (non possiamo ricordare tutti i nomi dei donatori sebbene il valore dei doni lo meritasse al par' degli altri già nominati) ha concorso con mille e quattrocento doni, e più di L. 400 in denaro, a rendere veramente attraente questa manifestazione spontanea di affetto alla Unione Operaia.

La Società Operaia ha veramente ragione di esser grata non solo ai nostri augusti Sovrani, ma a quanti vollero concorrere con mirabile slancio all'appello del benemerito sodalizio. Ci auguriamo che la cittadinanza vorrà visitare assiduamente la fiera come ha già fatto nei giorni passati e concorrere con il proprio obolo a rendere proficuo il sacrificio dei donatori ed organizzatori ricordandosi che il denaro ivi speso ancorché la fortuna non arrida, è pur sempre il migliore speso, perché sarà un dono generoso, che permetterà alla Società di dedicarsi con maggiore lena, al sollievo dell'umanità sofferente, sarà un'opera di beneficenza e di previdenza illuminata, che è la miglior prova della prudenza e liberalità di questa indùstre popolazione, che non fu mai avara da tempo immemorabile a dotare il proprio paese di opere di pubblica utilità.

L'On. Pilacci non poté inaugurare l'apertura della Fiera di Beneficenza per impegni precedentemente assunti, ma verrà certamente a onorare con la sua presenza e ad illustrare con la sua calda ed eloquente parola lo scopo e l'avvenire delle Società di mutuo soccorso.

Prima di aprire i locali, la Società volle con gentile pensiero deporre due corone sulle tombe del Comm. Padelletti e del Cav. Capitani, benefattori dell'istituzione, cui legarono il primo L. 1000 ed il secondo L. 500.

Quindi l'Avv. Padelletti con acciocchie parole dichiarò aperta la vendita ed il pubblico affluì numerosissimo nelle sale addobbate con gusto sotto l'abile direzione del Sig. Prof. Luciani; attratto anche dal Concerto filarmonico, che gentilmente si prestò a rendere più bella la inaugurazione di questa indovinatissima mostra della carità.

Sebbene la vendita del giorno 5 durasse solo un'ora e mezzo, la vendita dei numeri fu abbondante e numerose le vincite. Il giorno 8 la sera alle 9 con partecipazione gratuita della fanfara il concorso fu ancor più numeroso e il gaio assalto alla fortuna, presentata da gentili signorine e cortesi signore, durò per due ore animatissimo.

Il giorno 10 fu aperta la vendita dalle ore 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 23.

Il concorso continuò ad essere grandissimo. Siamo sicuri che oggi ultimo giorno l'affluenza oltrepasserà ogni aspettativa.

Si ricorda che il banchetto per i Soci sarà per oggi alle ore tredici all'Albergo del Giglio.

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Libertas,

Invia la presente affinché giri il reclamo a chi spetta:

Con Decreto 13 Giugno 1909 si fa obbligo agli uffici Finanziari e Postali di ricevere le monete di nichelio da centesimi venti senza limite di somma.

Perchè quest'ufficio Postale riceve dette monete solo in ragione del 5%?

Credo utile avvertire il pubblico, che la voce di gran quantità di monete false che ha prodotto anche qui a Montalcino vivo allarme ed agitazione, è esagerata, tanto è vero, come risulta da una interrogazione svolta alla Camera, fino ad ora le monete di nichelio periziate alla R. Zecca hanno dato una esigua percentuale di conio falso.

Di dette monete, sebbene cessino dall'aver corso legale col 30 Giugno corrente pure ne diviene facoltativa l'accettazione fra i privati dal 1 Luglio per altri 4 anni, e saranno per lo stesso periodo di tempo ricevute o cambiate dalla Tesoreria di Siena ed accettate nei versamenti di somme dovute allo Stato (come francobolli, tasse etc.) dagli uffici Finanziari e Postali.

Con ringraziamenti

Un Assiduo

CRONACA

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO. — La domanda inoltrata della Presidenza della Società automobilistica cooperativa Montalcinese al competente Ministero per ottenere il sussidio chilometrico per il percorso Montalcino-Siena, giusta il deliberato dell'assemblea generale, non poté venir presa in considerazione, perchè si reputò concorrente alla ferrovia Siena-Montalcino per il tratto Buonconvento-Siena. Fu inoltrata allora nuova domanda per ottenere il sussidio almeno sul tratto Montalcino-Torrenieri, qui verrà aggiunto il tratto Torrenieri-Buonconvento non appena sarà aperta all'esercizio la Ferrovia Siena Buonconvento-Monteantico.

Nutriamo fiducia che il Ministero voglia esaudire i voti di queste popolazioni anelanti a togliersi dall'isolamento divenuto insopportabile. Facciamo affidamento che tutti i cittadini e le nostre Autorità vorranno appoggiare la domanda della Società automobilistica, che cerca con tutti i mezzi, di giovare alla nostra città.

NELLE SCUOLE MASCHILI E MISTE — Il 2 giugno fu commemorata solennemente la morte dell'eroe leggendario G. Garibaldi; il 5 fu festeggiata la ricorrenza dello Statuto. Nei detti giorni, gli alunni delle scuole maschili e miste, capitanati dal Direttore e dall'insegnanti, si recarono ad una passeggiata scolastica e deposero ai busti di Vittorio Emanuele e di Garibaldi due corone di circostanza.

Tali passeggiate oltre il beneficio educativo e istruttivo, son di gran vantaggio alla salute dei nostri bimbi, rinchiusi per molte ore del giorno nella scuola. Il rammentar poi epoche gloriose della nostra storia e della nostra libertà è sommamente umano e patriottico.

Il far vivere la nostra gioventù in templi di fede e di eroismi, l'insegnare che siamo debitori della nostra libertà a tanti cooperatori gloriosi, è opera che vivifica la religione della patria, che

ritempa il carattere e la volontà, che desta nelle piccole anime, anelanti del bello e del buono, sentimenti di emulazione. Un grazie al nostro Direttore che non trascura nessuna occasione, affinché i nostri bimbi s'incammino verso il bene.

Il prossimo Giovedì gli alunni si recheranno con un'altra passeggiata, a Castelnuovo dove visiteranno la basilica di S. Antimo.

Il nostro Comune, che tanto ha a cuore l'istruzione elementare, ha donato alle scuole maschili una bellissima bandiera; tra breve avrà luogo la inaugurazione.

FESTE RELIGIOSE DI S. ANGELO IN COLLE — Solennissime sotto ogni rapporto sono state le feste trentennali celebrate in onore di Maria SS. della Misericordia nei giorni 21, 22 e 23 Maggio trascorso.

Il nuovo tempio genialmente e sfarzosamente addobbato dal Sig. Ettore Marzuoli di Siena era quanto di più bello si possa immaginare. Tutto il programma dei festeggiamenti religiosi e civili fu svolto con vera signorilità ed esuberanza.

Prese parte alle feste anche Mons. Alfredo Del Tomba Vescovo della Diocesi, accolto al suo arrivo da una grande folla di popolo e dalla banda di Montalcino che prestò un servizio degno, in tutto e per tutto, della massima lode.

Mons. Del Tomba fu nobilmente ospitato dal Sig. Dott. Lavinio Franceschi, vero gentiluomo che sa prestare sé e le cose sue per la riuscita di ogni lodevole iniziativa.

Regnò il massimo ordine, e tutto come sa fare il popolo di S. Angelo sempre buono, sempre serio.

La riuscita della festa si deve principalmente al Proposto Don. Arcangelo Traverso, presidente della Deputazione della Madonna, che fu l'anima di quelle splendide feste e che con fermezza ligure sa sempre mettere in opera ciò che vuole.

RINGRAZIAMENTO

Eulelia Paccagnini Ved. Lolli profondamente commossa per le tante manifestazioni di affetto sente il dovere di ringraziare pubblicamente tutte quelle gentili persone che prestarono premurosa assistenza al defunto suo marito

DOMENICO LOLLI

durante la sua malattia, e ne accompagnarono quindi la lacrimata salma all'ultima dimora. Speciale ringraziamento rivolge poi agli egregi Prof. Corrado Spediacci e Prof. Francesco Borgiotti non che ai Colleghi tutti della Ditta Mosca per le amorevoli cure prestate al medesimo durante la sua malattia, facendo ogni sforzo e sacrificio pur di vedere di strapparli alla inesorabile parca.

Costantino Minucci

TAPPEZIERE E DECORATORE

esegue qualunque lavoro di imbottitura e tappezzeria tanto di nuovo che di vecchio a prezzi convenientissimi.

Recapito - Montalcino Corso Umberto N.º 17.

ANTONIO FRANCI *Gerente-responsabile*
Montalcino, Prem. Tipografia "La Stella"

AGLI ABBONATI

Si pregano vivamente tutti i nostri gentili abbonati che ci devono ancora il prezzo del loro abbonamento a versarlo quanto prima dirigendosi alla nostra Amministrazione presso la Tipografia "La Stella", Montalcino (Siena).

Camera di Commercio ed Arti di Siena

BOLLETTINO dei prezzi dei generi venduti nella piazza di Siena.

	al Quintale - senza dazio	
Frumento (da pane)	29,—	30,—
Farina di Frumento Marca B.	38,—	39,—
Riso	41,—	56,—
Granturco	18,—	19,—
Segale	23,50	24,—
Avena	20,—	21,—
Scandella	23,—	24,—
Orzo mondo	35,—	37,—
Lupini	16,50	17,50
Fave	21,—	22,—
Ceci	27,—	29,—
Vecce	21,—	22,—
Lenticchie	28,—	29,—
Fagioli	22,—	32,—
id dall'occhio	27,—	30,—
Panate	8,—	10,—
Carboni di legna	9,—	9,50
Fieno	12,—	13,—
Paglia	6,50	7,50
Olio d'oliva commestibile	155,—	190,—
Bue da macello	175,—	190,—
Vacca id.	166,—	180,—
Vitello id.	195,—	225,—
Suini	—	—
Agnelli	90,—	100,—
	all' Ettolitro - senza dazio	
Vino di collina	17,—	30,—
Vino di pianura	11,—	17,—

GOLLALLI

ACQUA MINERALE
BICARBONATA ALCALINA LITIOSA

Per la cura radicale delle malattie renali. - In uso da mezzo secolo. Premiata a Torino con medaglia d'argento.

Spediscesi entro casse, in fiaschi e bottiglie.

Dirigersi ai signori

FRATELLI ORSI - Montalcino

(Prov. di Siena)

ACQUA MINERALE

DELLA

BANDITELLA

Efficacissima nella stitichezza, diarrea, dispepsia, aurepsia, litiasi, renelle, nel gastricismo ecc. come viene dimostrato da Certificati Medici, nonchè dalla Relazione Scientifica del Chiarissimo Prof. Taddei.

Vendesi dai proprietari Signori BARTOLI, e in Piazza Garibaldi dal Sig. LUIGI CIACCI.

Stabilimento Industriale A Vapore In
MONTALCINO (Siena)

Portiamo a conoscenza del pubblico che presso questo Stabilimento è stato impiantato un
REPARTO OFFICINA MECCANICA
nella quale si eseguono lavori di Riparazione di Macchine agricole, trebbiatrici e macchine industriali, si eseguono Torchi da vino e da olio a prezzi convenienti.

La stazione di carico e scarico della merce è TORRENIERI-MONTALCINO.

Ditta Padelletti Zumpt

Cordial della Salute

IL MIGLIOR TONICO-APERITIVO DEL MONDO
SPECIALITÀ DELLA DITTA

GIULIO CECCARELLI di Siena

DEPOSITO ed esclusiva rappresentanza in Montalcino
presso il Sig. EGISTO BACCINETTI conduttore del Buffet
del Circolo popolare ricreativo.

Si concedono sconti ai rivenditori

Si riprendono i vuoti rimborsandone l'importo.



SPAZIO RISERVATO

PER LE

INSERZIONI